
Ucraina: diocesi Grosseto, il quarto tir di aiuti è arrivato a Lutszk. Parte del materiale consegnato a Novovolyns'k ha raggiunto Kiev

Anche l'ultimo tir di aiuti per l'Ucraina partiti da Grosseto è arrivato a destinazione. Il viaggio era iniziato mercoledì 16 marzo e ieri il mezzo è giunto a Lutszk, nella zona nord-occidentale dell'Ucraina, a circa 400 km dalla capitale Kiev. "Il carico - spiega una nota della diocesi toscana - conteneva prevalentemente medicinali e cibo a lunga conservazione. È stato don Vitaliy Perih, il sacerdote ucraino che opera a Grosseto, a contattare il vescovo greco-cattolico della zona per verificare che vi fosse lì la possibilità di ricevere aiuti. Le condizioni c'erano e dunque il tir ha raggiunto questa città, che è una delle più antiche dell'Ucraina". Il vescovo greco cattolico Giosafat Govera, in un videomessaggio invitato da Lutszk, mentre volontari scaricano il tir, ha ringraziato Grosseto e tutto il territorio per questi aiuti, chiedendo la preghiera per il tragico momento che la popolazione sta vivendo. Intanto è giunta a Grosseto un'altra buona notizia, questa volta da Novovolyns'k, città nella quale il 14 marzo ha fatto scalo il secondo tir di aiuti partiti dalla Maremma. Il sacerdote greco-cattolico di quella città ha inviato a don Vitaliy alcune foto per testimoniare come una parte di quegli aiuti è stato possibile portarli direttamente a Kiev, dove in questo frangente è davvero molto difficile entrare e raggiungere le persone in stato di bisogno. "Nelle immagini - conclude la nota della diocesi - si vedono famiglie, bambini con aiuti alimentari, pannolini, omogeneizzati, ma anche punti di ristoro dove la gente è potuta andare per ricevere un piatto caldo e portare via un po' di cose per la propria famiglia".

Alberto Baviera